COMUNE DI GRUARO

Provincia di Venezia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Stefania DREON

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta, dott.ssa Stefania Dreon, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 4 luglio 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 1 luglio 2013 con delibera n. 47 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2012;
  - le risultanze dei rendiconti di istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - la delibera della Giunta Comunale n. 72 del 19 novembre 2012, di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera della Giunta Comunale n.45 dell'1 luglio 2013, di approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale 2013/2015;
  - la delibera della Giunta Comunale n.43 dell'1 luglio 2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera di conferma dell'I.M.U;
  - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
  - la delibera della Giunta Comunale n.42 dell'1 luglio 2013, di determinazione, per i servizi a domanda individuale, dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - la delibera della Giunta Comunale n.6 del 30 aprile 2013, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - la delibera della Giunta Comunale n.46 dell'1 luglio 2013, di approvazione del programma triennale di razionalizzazione spese di funzionamento per il triennio 2013-2015, di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08*;*
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali e il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 1 luglio 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato il 30 aprile 2013 la delibera n. 5 di approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2012.

Dai documenti risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 53.383,00, ai fini del finanziamento di spese in conto capitale.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	321.551,19	0,00
Anno 2011	298.695,65	0,00
Anno 2012	384.514,65	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		**Spese**	
Titolo I: Entrate tributarie	1.793.778,00	*Titolo I:* Spese correnti	1.939.989,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	148.500,00	*Titolo II:* Spese in conto capitale	497.553,00
Titolo III: Entrate extratributarie	234.214,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	497.553,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.054.178,00	*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	1.290.681,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	410.000,00	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	410.000,00
Totale	*4.138.223,00*	*Totale*	*4.138.223,00*
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		**Disavanzo di amministrazione 2012 presunto**	
Totale complessivo entrate	**4.138.223,00**	***Totale complessivo spese***	**4.138.223,00**

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
	Entrate titolo I	1.425.723,32	1.742.381,07	1.793.778,00
	Entrate titolo II	510.343,08	134.559,05	148.500,00
	Entrate titolo III	297.101,05	241.123,94	234.214,00
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**2.233.167,45**	**2.118.064,06**	**2.176.492,00**
(B)	Spese titolo I	2.001.424,97	1.899.719,00	1.939.989,00
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III	218.077,24	225.074,27	236.503,00
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**13.665,24**	**-6.729,21**	**0,00**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	9.342,92	0,00
	-contributo per permessi di costruire		9.342,92	
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
	- altre entrate (specificare)			
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate (specificare)			
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		**13.665,24**	**2.613,71**	**0,00**

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
	Entrate titolo IV	149.451,34	990.759,57	497.553,00
	Entrate titolo V			
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**149.451,34**	**990.759,57**	**497.553,00**
(N)	Spese titolo II	162.721,00	1.034.799,65	497.553,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	13.269,66	53.383,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	*Spese previste*
Per funzioni delegate dalla Regione	84.500	84.500
Per sanzioni amministrative codice della strada	45.000	22.500

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	403.230	
- contributo permesso di costruire	45.000	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		**448.230**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	3.323	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	46.000	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		**49.323**
TOTALE RISORSE		**497.553**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**497.553**

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
		Previsioni 2014	Previsioni 2015
	Entrate titolo I	1.856.343,00	1.842.608,00
	Entrate titolo II	139.500,00	139.500,00
	Entrate titolo III	225.469,00	225.469,00
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**2.221.312,00**	**2.207.577,00**
(B)	Spese titolo I	1.979.485,00	1.957.391,00
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III	241.827,00	250.186,00
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**0,00**	**0,00**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate (specificare)		
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		**0,00**	**0,00**

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
		previsioni 2013	previsioni 2014
	Entrate titolo IV	1.321.323,00	2.078.237,00
	Entrate titolo V		
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**1.321.323,00**	**2.078.237,00**
(N)	Spese titolo II	1.321.323,00	2.078.237,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		**0,00**	**0,00**

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.45 dell'1 luglio 2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.
Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 non subisce modificazioni.
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione delle previsioni delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.
Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
   - ricognizione delle caratteristiche generali;
   - valutazione delle risorse;
   - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

d) per ciascun programma contiene:
   - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
   - le risorse umane da utilizzare,
   - le risorse strumentali da utilizzare;

e) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

f) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	1.786.594,73	
2008	1.845.514,13	
2009	1.950.405,94	1.860.838,27

2. saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	1.860.838,27	13,00	241.908,98
2014	1.860.838,27	15,80	294.012,45
2015	1.860.838,27	15,80	294.012,45

3. saldo obiettivo con riconoscimento spazi Patto Verticale ex Decreto Presidente Regione Veneto 71 del 30.05.2013

anno	saldo obiettivo	riconoscimento	obiettivo da
		spazi	conseguire
2013	241.908,98	134.000,00	107.908,98
2014	294.012,45	-	294.012,45
2015	294.012,45	-	294.012,45

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	2.176.492,00	2.221.312,00	2.207.577,00
spese correnti prev. impegni	1.939.989,00	1.979.485,00	1.957.391,00
differenza	236.503,00	241.827,00	250.186,00
obiettivo di parte corrente	236.503,00	241.827,00	250.186,00
previsione incassi titolo IV	1.483.960,95	623.501,00	648.014,00
previsione pagamenti titolo II	1.513.167,72	524.426,00	525.110,00
differenza	- 29.206,77	99.075,00	122.904,00
obiettivo di parte c. capitale	- 29.206,77	99.075,00	122.904,00
obiettivo previsto	207.296,23	340.902,00	373.090,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	207.296,23	107.908,98
2014	340.902,00	294.012,45
2015	373.090,00	294.012,45

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.		565.000,00	755.000,00
I.C.I.	581.000,00	0,00	
I.C.I. recupero evasione	66.245,03	100.000,00	24.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	40.000,00	37.565,31	36.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	37.008,53	1.579,87	1.700,00
Addizionale I.R.P.E.F.	208.000,00	260.000,00	283.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	175.152,02	0,00	0,00
Tributo provinciale per l'ex funzioni ambient.	0,00	0,00	16.000,00
Categoria 1: Imposte	**1.107.405,58**	**964.145,18**	**1.115.700,00**
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	3.770,00	3.502,34	4.398,00
Tassa rifiuti solidi urbani	286.000,00	285.000,00	7.000,00
TARES			315.000,00
Categoria 2: Tasse	**289.770,00**	**288.502,34**	**326.398,00**
Diritti sulle pubbliche affissioni	500,00	100,00	500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	485.619,00	0,00
Fondo solidarietà comunale			351.180,00
Altri tributi speciali	28.047,74	4.014,55	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie **altre entrate tributarie proprie**	28.547,74	489.733,55	351.680,00
Totale entrate tributarie	**1.425.723,32**	**1.742.381,07**	**1.793.778,00**

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:
- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- della conferma delle aliquote per l'anno 2013;
e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in € 755.000, ivi compresi euro 70.000,00 derivanti dall'attività di controllo.

In merito a questa voce di entrata, l'Organo di Revisione raccomanda un attento monitoraggio, al fine di verificarne l'andamento effettivo in conseguenza delle modifiche normative.

Addizionale comunale Irpef

L'Ente si appresta a confermare la struttura dell'addizionale.

Il gettito è previsto in € 283.000,00 tenendo conto dell'andamento degli esercizi precedenti e delle proiezioni sui redditi 2011.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle stime relative all'esercizio 2012 e delle proiezioni sui dati IMU 2013.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti 2012	Previsione 2013
Imu	565.000,00	755.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	485.619,00	0
fondo di solidarietà comunale	0	351.180,00
totale	1.050.619,00	1.106.180,00

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 315.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.
La disciplina dell´applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.
Il Consiglio Comunale approverà le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall´autorità competente.
La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all´entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Le entrate per trasferimenti presentano il seguente andamento:

	2011	*2012*	*2012*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	422.266,38	47.750,04	34.500,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	88.076,70	86.809,01	114.000,00
Totale	**510.343,08**	**134.559,05**	**148.500,00**

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie presentano il seguente andamento:

	Rendiconto 2011	*Rendiconto 2012*	*Previsione 2013*
Servizi pubblici	104.679,07	110.349,52	96.680,00
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti	879,45	530,02	300,00
Utili netti delle aziende		4.644,00	14.000,00
Proventi diversi	191.542,53	125.600,40	123.234,00
Totale entrate extratributarie	**297.101,05**	**241.123,94**	**234.214,00**

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	***Spese/costi prev. 2013***	***% di copertura 2013***
Trasporto scolastico	11.000,00	77.000,00	14,29
Soggiorni climatici	18.680,00	25.000,00	74,72
Totale	**29.680,00**	**102.000,00**	

L'organo esecutivo con deliberazione n.42 dell'1 luglio 2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 45.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 43 dell'1 luglio 2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al finanziamento di spese correnti.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
60.000,00	52.500,00	45.000,00

Il valore iscritto a bilancio risulta già al netto della quota parte delle sanzioni per eccesso di velocità che deve essere riconosciuta all'Ente proprietario della strada su cui vengono rilevate, determinata direttamente dalla gestione convenzionata del servizio.

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	51.500,00	37.046,90	33.500,00
Spesa per investimenti			

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 14.000 per dividendi dalla società partecipata ASVO spa.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	534.089,50	568.090,89	571.331,00	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	75.930,35	54.060,00	45.060,00	-17%
03 - Prestazioni di servizi	944.674,48	842.880,27	843.548,00	0%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.274,77	2.564,06	2.565,00	0%
05 - Trasferimenti	244.657,16	238.459,44	284.478,00	19%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	153.133,23	142.910,04	133.189,00	-7%
07 - Imposte e tasse	43.419,50	46.737,72	42.219,00	-10%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	3.246,00	4.016,58	7.380,00	84%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			10.219,00	
Totale spese correnti	**2.001.424,99**	**1.899.719,00**	**1.939.989,00**	2,12%

Spese di personale

La spesa del personale, prevista per l'esercizio 2013 in € 571.331,00, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 25.000,00.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 39,50%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della

spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	534.089,50
2012	568.090,89
2013	571.331,00
2014	538.393,00
2015	524.332,00

Tali spese sono cosi' distinte:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	568.090,89	571.331,00
intervento 03	-	
irap	38.256,80	37.869,00
altre da specificare	15.945,58	13.000,00
Totale spese di personale	622.293,27	622.200,00
spese escluse	21.862,44	38.020,53
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	600.430,83	584.179,47

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma rispetta la normativa vigente.
I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge. L' ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2013 è la seguente:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	0	80%	0	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.300,00	80%	2.060,00	1.460,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	4.000,00	50%	2.000,00	2.000,00
Formazione	1.000,00	50%	500,00	0
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	6.000,00	20%	4.800,00	2.400,00

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 7.380,00, destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:
-4.000 – rimborsi imposte
-3.380 – esenzione Tarsu per uffici comunali

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.
L'Ente non ha residui attivi iscritti a tali titoli riferiti a esercizi precedenti il 2012.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi, né prevede di farlo nel 2013.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a 497.553,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.
Non è previsto ricorso a nuovo indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi, autovetture e immobili

In relazione ai limiti disposti dall'art.1, comma 138, 141 e 143 della legge 24/12/2012 n.228, si precisa chel'Ente non prevede di effettuare alcun acquisto.

INDEBITAMENTO

Come sopra evidenziato, l'Ente non prevede il ricorso a nuovo indebitamento per l'anno 2013.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli su operazioni di indebitamento garantiti da fidejussione rilasciata dall'ente, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, anche in relazione ai limiti di cui all'art.204 del TUEL, è così stimata:

	2013	2014	2015
Interessi passivi	129.253,05	127.457,51	125.141,49
Entrate correnti di riferimento	2.233.167,45	2.118.064,06	2.176.492,00
% su entrate correnti	5,79%	6,02%	5,75%
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

In merito si osserva che, per gli anni 2014 e 2015, l'Ente potrà rispettare il limite imposto solo se provvederà alla riduzione del debito, mediante l'impiego di eventuale avanzo per l'estinzione anticipata di mutui.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €. 133.189,05, comprensiva degli interessi sull'anticipazione di cassa, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	3.892.362	4.022.210	3.803.671	3.578.597	3.342.094	3.100.267
nuovi prestiti	366.670					
prestiti rimborsati	236.822	218.077	225.074	236.503	241.827	250.186
atre variazioni	-	- 462				
totale fine anno	**4.022.210**	**3.803.671**	**3.578.597**	**3.342.094**	**3.100.267**	**2.850.081**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	147.392	153.133	142.910	128.189	127.563	125.147
quota capitale	236.822	218.077	225.074	236.503	241.827	250.186
totale fine anno	**384.214**	**371.210**	**367.984**	**364.692**	**369.390**	**375.333**

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa, che tiene conto del limite del 25% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario, come previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	*Euro*	2.233.167
Anticipazione di cassa	*Euro*	558.292
Percentuale	*25,00%*	

e dei maggiori margini previsti dalla normativa di cui al D.L.35/2012 e D.L.54/2013, che consentono di portare la previsione all'importo iscritto in bilancio a 1.054.178,00.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	*Previsione 2013*	*Previsione 2014*	*Previsione 2015*	*Totale triennio*
Titolo I	1.793.778,00	1.856.343,00	1.842.608,00	5.492.729,00
Titolo II	148.500,00	139.500,00	139.500,00	427.500,00
Titolo III	234.214,00	225.469,00	225.469,00	685.152,00
Titolo IV	497.553,00	1.321.323,00	2.078.237,00	3.897.113,00
Titolo V	1.054.178,00	558.292,00	558.292,00	2.170.762,00
Somma	3.728.223,00	4.100.927,00	4.844.106,00	12.673.256,00
Avanzo presunto	-		-	-
Totale	**3.728.223,00**	**4.100.927,00**	**4.844.106,00**	**12.673.256,00**

Spese	*Previsione 2013*	*Previsione 2014*	*Previsione 2015*	*Totale triennio*
Titolo I	1.939.989,00	1.979.485,00	1.957.391,00	5.876.865,00
Titolo II	497.553,00	1.321.323,00	2.078.237,00	3.897.113,00
Titolo III	1.290.681,00	800.119,00	808.478,00	2.899.278,00
Somma	3.728.223,00	4.100.927,00	4.844.106,00	12.673.256,00
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	**3.728.223,00**	**4.100.927,00**	**4.844.106,00**	**12.673.256,00**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	**Previsioni 2014**	**var.%**	**Previsioni 2015**	**var.%**
01 - Personale	571.331	538.393	-5,77	524.332	-2,61
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	45.060	45.160	0,22	45.160	
03 - Prestazioni di servizi	843.548	916.848	8,69	907.548	-1,01
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.565	2.592	1,05	2.642	1,93
05 - Trasferimenti	284.478	284.342	-0,05	286.842	0,88
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	133.189	132.563	-0,47	130.147	-1,82
07 - Imposte e tasse	42.219	41.362	-2,03	40.434	-2,24
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.380	7.380		7.380	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	10.219	10.845	6,13	12.906	19,00
Totale spese correnti	**1.939.989**	**1.979.485**	**2,04**	**1.957.391**	**-1,12**

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	*Previsione 2014*	*Previsionne 2015*	*Totale triennio*
Titolo IV				
Alienazione di beni	403.230			403.230
Trasferimenti c/capitale Stato	3.323	3.323	1.036.237	1.042.883
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici		720.774	860.000	1.580.774
Trasferimenti da altri soggetti	91.000	597.226	182.000	870.226
Totale	***497.553***	***1.321.323***	***2.078.237***	***3.897.113***
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	**497.553**	**1.321.323**	**2.078.237**	**3.897.113**

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Le previsioni di entrata corrente, complessivamente attendibili e congrue sulla base dei dati attualmente a disposizione, dovranno essere costantemente monitorate in modo particolare relativamente alle entrate per IMU e Fondo di Solidarietà Comunale, adottando immediati provvedimenti nel caso si rivelassero inferiori rispetto alle entrate attese.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le entrate destinate al loro finanziamento, con particolare riguardo a quelle derivanti da alienazione di beni.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

La dinamica delle voci rilevanti a tal fine, in particolar modo per quanto riguarda la parte degli incassi e dei pagamenti in conto capitale, dovrà essere attentamente e costantemente monitorata. A tal fine, risulta determinante il rigoroso e sistematico coordinamento fra gli uffici finanziari e l'ufficio tecnico, in modo che l'Ente possa intervenire tempestivamente adottando gli eventuali, opportuni provvedimenti e correttivi, al fine di perseguire i previsti obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Stefania DREON